

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1048 presentata dalla Consigliera Porchietto, inerente a "Situazione IBM Italia"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1048, presentata dalla Consigliera Porchietto.

La parola alla Consigliera Porchietto per l'illustrazione.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente.

Cercherò di essere veloce, visto l'orario, ma credo sia importante che su questo la Giunta ci dia alcune indicazioni.

Alcune settimane or sono, durante la visita del il Presidente del Consiglio Renzi negli Stati Uniti, è stato annunciato questo accordo con l'IBM a livello internazionale per quanto riguarda la costruzione del Centro di eccellenza europeo di Watson Health, che verrà realizzato proprio dove è sorta Expo 2015 e dove ancora oggi si deve capire cosa succederà di questa area. L'investimento sarà di circa 135 milioni di euro, ma, soprattutto - credo che questo interessi in particolare chi ha cuore il tema lavoro a livello regionale - di 600 nuovi posti di lavoro sull'area che non dista più di 100 chilometri da Torino.

Il CEO di IBM-Italia, Enrico Cereda, ha dichiarato inoltre che, insieme al Governo, puntano a realizzare un hub internazionale per promuovere la conoscenza nel campo della genomica dei Big Data e dell'invecchiamento della popolazione e dell'alimentazione. Quindi, si prevede, rispetto a questo investimento, una collaborazione a lungo termine sia con l'Italia che il Governo italiano.

Sempre il CEO di IBM ha ancora dichiarato che l'uomo per IBM, a livello *word wide*, è al centro di tutto e che la potenza cognitiva di Watson non serve soltanto a sostituire l'elemento umano, anzi, serve, in realtà, ad essere utilizzata dalla persona per prendere le migliori decisioni nel minore tempo possibile.

Le dichiarazioni del CEO di IBM-Italia lasciano, quindi, intendere che il rapporto che IBM vuole consolidare sul territorio ha una forte attenzione rispetto all'elemento umano e, quindi, al lavoro dell'elemento umano. Peccato che tutto questo non tenga conto di quanto è avvenuto negli ultimi anni a livello piemontese, vale a dire a soltanto 100 chilometri di distanza rispetto al luogo in cui sorgerà questo centro importante di rilevanza internazionale. Sono anni che, ormai, IBM non fa altro che proporre tagli del personale, che propone al personale di spostarsi senza alcuna copertura economica a fare il pendolare rispetto a quello che è, ormai, il centro di attenzione, cioè Milano e la Lombardia, e, assolutamente, negli ultimi tempi, non si sta sedendo ai tavoli regionali per far sì che si tenga in forte considerazione anche la sede IBM di Torino.

Credo sia opportuno che la nostra Giunta regionale, invece, giochi un ruolo importante, propositivo e non passivo, rispetto a questa nuova iniziativa, che sorge, in realtà, in un'area facilmente accessibile anche alle relazioni piemontesi, ma che può creare un buon rapporto sinergico con la sede IBM di Torino.

Pertanto, mi chiedo non tanto se la Giunta sa di questo - immagino di sì perché era su tutti i giornali - ma quali sono le linee - spero - già intraprese dalla Giunta regionale per far sì che anche all'interno di questo progetto sieda la Regione Piemonte, e non solo la Regione Lombardia. Vorremmo, soprattutto, che si prendesse in considerazione la sede IBM di Torino perché, a livello di risorse umane, è una sede importante che in tutti questi anni è stata chiamata, con gente presa dalla sede di Torino e mandata in trasferta in giro per il mondo, a sopperire alla mancanze di personale qualificato.

In più, è stata anche la prima sede, in questi ultimi due anni, a vedere sistematicamente perdere, con una scelta aziendale di basso profilo, posti di lavoro, che non sono stati neanche più difesi - mi permetto di dire - dal sindacato.

Pertanto, credo sia opportuno sapere - e che quest'Aula sappia - che se la Giunta regionale vuole giocare un ruolo attivo, non lo dichiari soltanto (presumo che queste saranno le parole che la Giunta dirà, perché sarebbe impossibile immaginare che dica che non vuole giocare questa partita), ma dica come vuole giocare la partita. Credo che il futuro, non soltanto di IBM-Torino, ma dell'intero comparto dell'*information technology*, passi anche dalle relazioni che la Giunta vorrà aprire con la Regione Lombardia.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Pentenero; prego.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

Come ha ricordato la collega Porchietto, non dimentichiamo che partiamo da una trattativa chiusa un po' di tempo fa, una trattativa di carattere sindacale, dove IBM aveva denunciato un numero di esuberi. La volontà attualmente espressa, invece, è una volontà di reinvestire all'interno del nostro Paese, quindi potrebbe invertire la tendenza espressa all'interno del Tavolo sindacale.

La creazione del Centro è destinata a incoraggiare lo sviluppo di un ecosistema paneuropeo, per affrontare le sfide dei sistemi sanitari e promuovere la ricerca e le start-up nel campo della tecnologia sanitaria.

I dati che oggi abbiamo a disposizione ci rafforzano l'idea della necessità di investire e, soprattutto, di cercare di comprendere quali spazi e quali ragionamenti è possibile effettuare, non soltanto con la Regione Lombardia. La questione occupa diversi ambiti di appartenenza, dalle politiche per la salute alle politiche per la competitività e per la qualificazione dei lavoratori.

Il nostro è un impegno che parte, innanzitutto, con un ragionamento complessivo con il Governo, con le strutture pubbliche coinvolte, ovviamente con la Regione Lombardia, e con tutto il sistema delle imprese che possono essere coinvolte, cercando davvero di definire un progetto strategico nazionale di *Human Tecnopole*, che possa vederci coinvolti.

Il nostro lavoro, quindi, è un lavoro di dialogo con la Regione Lombardia, ma, soprattutto, un lavoro di condivisione rispetto al piano che si sta predisponendo da più fronti, dal punto di vista del piano sanitario e da un punto di vista dell'innovazione e delle attività produttive. Un lavoro, ripeto, che ci vede coinvolti non soltanto sul piano locale, ma anche sul piano nazionale.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

OMISSIS

*(Alle ore 15.43 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.47)